Il dipartimento di Economia e la Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona hanno organizzato l’incontro “L’efficienza dei mercati interbancari: il caso dell’Euribor e gli effetti sui conti delle banche minori”, a Perugia, lunedì 12 ottobre 2015, alle ore 10, nell’Aula 1 del Dipartimento di Economia. Porteranno il saluto il Magnifico Rettore Franco Moriconi, Mauro Pagliacci, direttore del Dipartimento di Economia e i rappresentanti della Bcc di Spello e Bettona. L’introduzione e le conclusioni saranno del professor Loris Nadotti.

Interverranno David Aristei e Manuela Gallo (“Analisi dei dati relativi all’andamento del tasso Euribor dal 2005 al 2015: la significatività del tasso interbancario e gli effetti sui tassi di interesse praticati dalle banche alla clientela”), Valeria Vannoni (“Andamento del tasso Euribor e conti economici delle banche minori”); discussant Giulio Tagliavini (Università di Parma) e Cristiana Schena (Università degli Studi dell’Insubria).

L’EURIBOR (EURo InterBank Offered Rate) è il tasso interbancario di riferimento all’interno della Unione Economica Monetaria. Si tratta di un tasso di offerta a cui una primaria banca europea offre un deposito a termine interbancario ad un’altra primaria banca dell’euro zona, ad una precisa ora del giorno (le 11 a.m. ora di Bruxelles). L’Euribor, pertanto, misura il costo della raccolta sul mercato interbancario, ma può non corrispondere con il tasso effettivamente applicato alle transazioni interbancarie, essendo solo un tasso dichiarato e non praticamente applicato alle operazioni fra banche. Inoltre, il mercato interbancario e i tassi di interesse che su di esso si formano, sono fondamentali nel processo di trasmissione degli impulsi di politica monetaria all’economia reale, sia ai fini della stabilità finanziaria, sia dal punto di vista della stabilità dei prezzi